

Illmo Prof. G. Peano dell'Università di
Corino

La sua pregiata lettera al Direttore della Gazzetta del Popolo, a proposito della Lingua Universale, mi procura l'onore ed il piacere di indirizzarle questa mia. Conoscevo l'esistenza della sua opera "Latino sine flexione", ma per quanto avessi il desiderio di leggerla, per farne cenno nel mio lavoro, l'occasione non mi fu mai propria per venirme in possesso. Così pure la desiderata occasione di fare conoscenza colla D. V. Illma, che l'amico e vecchio compagno di scuola Prof. Felice Monomigliano di Mondovì aveva diviso di farmi fare, è svanita per la tragica di lui morte. Il Monomigliano era fra i pochi che conoscevano il mio incompiuto lavoro, e per quanto egli ^{filosofo} si dichiarasse incompetente della materia, voleva che io, stante la bontà e semplicità del ~~meo sistema~~ ^{sistema}, lo meccanismo del lavoro stesso, lo portassi alla fine ad ogni costo.

L'idea di questo lavoro mi sprizzò dal capo mentre studiavo l'ik, ek, ok (ho scritto così per semplicità ed abitudine poiché la h ~~che~~ vennero nel mio lavoro soppressa) e lungamente mi perseguitò, senza che avessi mai messo segno sulla carta.

Ma per pura occasione che, un dì in via Manzoni a Milano, avvicinandomi ad una banchetta di vecchi libri, vi trovai per pochi soldi il Blaisa Zimoudal, il Volapuk e l'Esperanto del Zamenof. Ne esaminai il contenuto e i metodi, ed esclamai:

"Ma sono io l'illuso o lo sono gli autori di queste lingue?
Lingue retrogradi! lingue barbare!!"

Intanto l'ik, ek, ok sempre mi stava fisso in capo come un chiodo. Quei monosillabi mi tracciavano la via di formare una lingua

molto semplice, se non ^{tutta} di monosillabi formata, ^{almeno} di vocaboli brevi.
Di monosillabi e di parole brevi, il ricco idioma italiano non
ne ha dovizia e perciò mi dovero rivolgere all'inglese e francese.
Fu così che detti principio al lavoro, che assumeva il vero aspetto
internazionale. Ma trattenuto, ora dagli impegni d'uffic'io,
ora dallo scoraggiamento per le difficoltà che incontravo, ora
da avversità domestiche, il mio lavoro procedeva a stenta,
finchè l'avvento della grande guerra lo interruppe del tutto.

In tale frattempo appresi l'esistenza dell'Ido, e dello
Idiom neutral che volli sottoporre ad un esame obiettivo e mi
convinsi che il problema della lingua internazionale era
ben lontano dall'essere risolto, poichè nessun conto essi avevano
tenuto dell'evoluzione e del progresso delle lingue civili moderne.

~~Dalla menzionata lettera della S. V. appena appreso che~~
Ripresi allora con più fede il mio lavoro, e dopo uno studio
lungo e faticoso ho potuto mettervi la parola "fine".
Secondo dalla lettera menzionata di V. S. U. M. vengo ora
a conoscere due altre pubblicazioni, Occidentale e Nozial,
di cui non ho mai avuto sentore.

Se la S. V. si degnerà di acconsentirmelo, vorrei sottoporre
all'esame del Suo alto sapere e dell'indiscussa Sua compe-
tenza il mio "Mondyal - lang modern, pratik e facil
por tut le mond - based sur l'evoluxyon e progress des
lang modern -" ma prima desidererei che la Sua bontà
mi facesse avere (dall'editore o dall'autore, contro adegno)
questi due lavori, unitamente al Suo "Latino sine flexione",
Appena mi sarà dato di ricevere un riscontro a questa mia,
mi farò premura di spedirle la prima parte dattilografata
del Mondyal (le parti sono tre 1° Basi della lingua di 20 pagine
2° Grammatica costituita da 9 regole di poche pagine ma con molti
esempi ed esercizi nelle diverse lingue in tutto 50 pag. 3° Dizionario
di cui non so ancora la quantità di pagine) ove troverà la ragione

Ecco quali sono le basi di Mondyal, che formano altrettante regole.

- Alfabeto - semplificato di 21 lettere (h e q escluse), riproducenti la pronuncia di ogni lingua. Nessun segno sulle lettere. Precisione di pronuncia dei vocaboli sdruciolati, piani e tronchi.
- Articolo - sviluppo completo secondo le lingue neo latine
- Nomi e aggettivi - i più brevi dell'uso internazionale ^{con speciale riguardo alla radice comune.} ~~o di uso~~ ^{invariabili} nel genere e numero e con un solo significato.
- Genere - distinzione pratica dei nomi con o senza sesso.
- Verbi - tutti regolari ad una sola voce. Nessuna eccezione.
- Avverbi - i più brevi viventi & distinzione pratica
- Derivazioni - secondo il sistema neo latino ed inglese
- Sintassi - libera, consentendo il suo meccanismo duttile ed internazionale, di esprimersi alla propria maniera.
- Introduzione - di tutti i vocaboli nuovi internazionali e di quanto l'esperienza può suggerire

della mia volontaria dimenticanza del latino nel mio lavoro.

Questa lingua sapiente e raffinata per quanto modernizzata io la ritengo adatta soltanto per gli studiosi, dotti e letterati. Penso che il suo Latino sine flexione riuscirà di grande vantaggio ad essi, ma ai popoli no. Studiosi e scienziati sono pochi nel Mondo, per cui ritengo che la lingua internazionale debba essere alla portata di tutti i popoli del mondo, siano civili siano quelli da civilizzare.

Mi perdoni, Illmo Prof. Peano, la lunga chiacchierata e voglia gradire i sensi più devoti della mia considerazione e gratitudine. Colla speranza viva che Ella non mi vorrà negare il Suo consiglio ed aiuto mi professo

Devotissim

Giuseppe Durante

Roma 1° Novembre 1931 - X.

12. 31.6.8.